

ridotte come quantitativo ma non qualitativamente; ora, invece di grossi quantitativi di cereali si spediscono i tabacchi che valgono più dei primi.

Vie d'importazione e di esportazione.

L'importanza delle vie di cui si serve il commercio globale della Bulgaria è rilevata dal seguente prospetto (1):

	Per 100 lev. media annuale			
	1886-95	1896-05	1906-10	1911
	Importazione			
Per il Mar Nero . . .	28.8	35.9	42.5	42.8
Per il Danubio	36.4	29.2	24.6	23.1
Per via terrestre . . .	34.8	34.9	32.9	34.1
	100.0	100.0	100.0	100.0
	Esportazione			
Per il Mar Nero . . .	35.8	45.0	43.8	49.0
Per il Danubio	32.5	30.3	26.8	29.1
Per via terrestre . . .	31.7	24.7	29.4	21.9
	100.0	100.0	100.0	100.0

Come si vede l'importanza del Danubio e della via terrestre è andata diminuendo a favore del Mar Nero; ciò è dovuto alla politica delle tariffe ferroviarie della Bulgaria e in parte da dislocazione di correnti di commercio estero.

Nel 1924 il movimento dei porti del Danubio è stato il seguente: merci scaricate tonn. 327 mila; caricate 160 mila.

(1) K. GH. POPOFF, op. cit., pag. 406.